CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

2 ottobre 2023

La Provincia di Lecco

LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2023 • EURO 1,50 ANNO 132 . NUMERO 271 • www.laprovinciadilecco.it

PRIMO BILANCIO

UN'ESTATE DA BOOM IL TURISMO BRINDA

M. COLOMBO A PAGINA 18

Il turismo ha vissuto un'estate da record Per l'autunno le prospettive sono incerte

Un primo bilancio. Le presenze in città e sul lago molto più alte di quelle del pre pandemia
Fabio Dadati: «Non c'è visibilità sui prossimi mesi, da adesso solo prenotazioni last minute»

2 ottobre 2023

MARTA COLOMBO

Turismo estivo alle stelle, in città, ma è difficile prevedere come andranno autunno e inverno.

Sin dal 2022, infatti, sono in impennata le presenze, anche e soprattutto straniere, nella nostra città, con un numero di turisti – nei primi otto mesi del 2023 - molto più alto del periodo pre-pandemia del 2019 (anno record del turismo), come confermato anche dall'Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività. Il rischio è però quello di un calo d'interesse sul ramo orientale, per i mesi autunnali e invernali, con diverse strutture prossime alla chiusura per i tradizionali restyling di bassa stagione.

Fabio Dadati
Imprenditore

«È difficile dire come andrà – osserva **Fabio Dadati**, presidente del Consorzio albergatori Lecco, oltre che di Lariofiere, e imprenditore nel settore alberghiero - Ottobre, che è il mese di congiunzione con l'alta stagione, si presente bene, ma da adesso in avanti le prenotazioni saranno sempre più last minute».

Difficile, dunque, fare previsioni attendibili sull'andamento del turismo in città. «Non c'è visibilità sull'inverno – prosegue - l'interesse è basso, gli alberghi delle località più turistiche del centro lago e dell'alto lago chiuderanno, mentre tutte le altre punteranno sui viaggiatori d'affari, dove l'offerta superá la domanda e la competizione è serrata».

Più facile, invece, fare un bilancio dell'estate ormai definitivamente alle spalle: a partire dalla scorsa Pasqua e sino al mese di settembre, infatti, Lecco si è riempita di famiglie con bambini, comitive di amici e coppie che hanno fatto la spola tra il lungolago, per controllare le corse alla Navigazione, e il centro storico, scattando foto davanti ai monumenti e alle nostre montagne, spesso diretti a Varenna o a Bellagio. A colpire, in particolare, la presenza da record di stranieri, con piazze e vie piene di inglesi, statunitensi, francesi, ma anche di tedeschi e turisti dall'Est Europa.

«Anche il mese di settembre è stato ottimo», conferma Dadati che, dopo aver aperto la "Casa sull'Albero" a Malgrate, ormai dieci anni fa, e il ristorante "Da Giovannino" nel 2017, la scorsa primavera ha inaugurato l'hotel "Promessi Sposi", sempre a Malgrate. «Ciò che ha caratterizzato l'estate 2023 è un grande afflusso di turisti internazionali, in linea con lo scorso anno». Il tutto in un periodo in cui, in generale, il turismo italiano ha subito una flessione, specie per il caro prezzi.

«Il Lago di Como – chiosa il presidente del Consorzio degli albergatori lecchesi - nel suo insieme si conferma una delle destinazioni preferite del Belpaese, in controtendenza, insieme alla Costiera Amalfitana, con il resto d'Italia, che ha invece segnato cali delle presenze: non possiamo che essere soddisfatti».

Nei primi otto mesi dell'anno il turismo lecchese presenta numeri da record

©RIPRODUZIONE RISERVATA